

Dalla Costa d'Avorio a Merano: “Così ho imparato il tedesco da solo”

Publicato il 26 aprile 2016 in [Culture](#), [Opportunità](#)



Bilinguismo? Nel mondo globale spesso è il minimo sindacale. C'è chi di lingue ne ha imparate quattro di cui l'ultima, il tedesco, appresa in soli quattro mesi, e per giunta studiando da solo, alla mediateca di Merano, con il solo aiuto di cd, grammatiche, corsi multimediali, testi

specifici e un po' di conversazione. È quanto è riuscito a fare **Samuel N'Dah N'Guessan**, 54 anni, originario della Costa d'Avorio, che il 21 marzo 2016 ha ottenuto l'attestato di bilinguismo D italo-tedesco, grazie al suo impegno e al supporto mirato della mediateca multilingue di Merano e del progetto “Voluntariat per les llengües” promosso dal Dipartimento cultura italiana della Provincia di Bolzano. «Ich hab's geschafft!» ha esultato: «Ce l'ho fatta!».

Samuel N'Dah N'Guessan ha vissuto gran parte della sua vita in **Costa d'Avorio**, dove aveva acquisito il diploma di maturità linguistica. Poi 15 anni fa è emigrato in Italia approdando a **Milano**. Lì iniziò a lavorare, specializzandosi come programmatore e operatore di macchine industriali e utensili. Cinque mesi fa, siamo alla fine del 2015, il trasferimento in **Alto Adige**. A questo punto conosce già il francese, lingua madre, l'inglese e l'italiano. Il tedesco non lo aveva mai sentito parlare ma impararlo era un obbligo, necessario per lavorare. Inizia così la frequentazione della mediateca multilingue di Merano, con i consigli delle operatrici del centro linguistico di **autoapprendimento**.

Prova a iscriversi a un corso principiante avanzato (A2.1) ma le scuole di lingua non hanno iscritti a sufficienza per partire.



Così l'ivoriano prosegue ad apprendere in autonomia, trascorrendo due ore e mezza la giorno alla mediateca. Finché, **dopo 4 mesi di studio** ostante, il 21 marzo raggiunge il primo traguardo, l'attestato di bilinguismo D, equivalente a un livello A2 secondo la tabella europea. Ora può esibire con fierezza il suo attestato, ma non intende fermarsi. L'obiettivo è il "patentino C" – pari a un livello B1 – che significa poter lavorare in futuro in completa autonomia come operatore, interagendo con i clienti da solo: ad oggi infatti lavora a Merano con impieghi occasionali. N'Guessan ha cominciato a frequentare una volta a settimana una persona di madrelingua tedesca per conversare

seguendo il programma "Voluntariat per les llengües".